

Città di Marsala

Medaglia d'oro al Valore Civile

TRASCRIZIONE SEDUTA

CONSILIARE

DEL 29 GIUGNO 2017 – ORE 16 : 30

Sindaco: Di Girolamo Alberto

INDICE ANALITICO PROGRESSIVO

Apertura Lavori	5
PRESIDENTE STURIANO	5
SEGRETARIO COMUNALE – TRIOLO	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero 1 all'ordine del giorno.	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Punto numero all'ordine del giorno.	5
PRESIDENTE STURIANO	5
Comunicazioni al Consiglio	6

<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>Proposta prelievo punto numero 90 sull'ordine del giorno</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>6</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>6</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>Punto numero 90 all'ordine del giorno</u>	<u>7</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>7</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>8</u>
<u>Assume la presidenza del consiglio Galfano Arturo</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>9</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>9</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>10</u>
<u>DOTTORE ANGILERI</u>	<u>10</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>11</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>11</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>12</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>12</u>
<u>PRESIDENTE GALFANO</u>	<u>13</u>
<u>CONSIGLIERE INGRASSIA</u>	<u>13</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>13</u>
<u>Assume la presidenza del Consiglio Sturiano Vincenzo</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>14</u>
<u>CONSIGLIERE ARCARA</u>	<u>14</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>15</u>
<u>CONSIGLIERE ANGILERI</u>	<u>15</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>16</u>
<u>CONSIGLIERE SINACORI</u>	<u>16</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>17</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>17</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>18</u>
<u>DOTTORE ANGILERI</u>	<u>18</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>19</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>19</u>

<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO</u>	<u>19</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>19</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>19</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA LUANA</u>	<u>19</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA LUANA</u>	<u>20</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>20</u>
<u>CONSIGLIERE ALAGNA LUANA</u>	<u>20</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>21</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>21</u>
<u>CONSIGLIERE GANDOLFO</u>	<u>21</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>22</u>
<u>CONSIGLIERE GALFANO</u>	<u>22</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>22</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>23</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>24</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>24</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>25</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>25</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>27</u>
<u>DOTTOR ANGILERI</u>	<u>27</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>28</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>29</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>30</u>
<u>PRESIDENTE STURIANO</u>	<u>30</u>
<u>VICESINDACO</u>	<u>30</u>

PRESIDENTE STURIANO 31

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA 33

PRESIDENTE STURIANO 33

Apertura Lavori

PRESIDENTE STURIANO

Procediamo con l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE - TRIOLO

Sturiano Vincenzo, presente; Alagna Oreste, presente; Ferrantelli Nicoletta, presente; Ferreri Calogero, presente; Coppola Flavio, presente; Chianetta Ignazio, presente; Marrone Anfolso, presente; Vinci Antonio, assente; Gerardi Guglielmo Ivan, assente (Entra alle ore 17:30); Meo Agata Federica, presente; Cordaro Giuseppe, presente; Sinacori Giovanni, presente; Rodriquez Mario, presente; Coppola Leonardo Alessandro, assente (Entra alle ore 17:30); Arcara Letizia, presente; Di Girolamo Angelo, assente; Cimiotta Vito Daniele, assente (Entra alle ore 17:25); Genna Rosanna, assente (Entra alle ore 17:25); Angileri Francesca, assente; Alagna Bartolomeo Walter, presente; Nuccio Daniele, presente; Milazzo Eleonora, presente; Milazzo Giuseppe Salvatore, assente (Entra alle ore 18:15); Ingrassia Luigia, presente; Piccione Giuseppa Valentina, assente (Entra alle ore 18:15); Galfano Arturo Salvatore, presente; Gandolfo Michele, assente (Entra alle ore 17:15); Alagna Luana Maria, presente; Licari Maria Linda, presente; Rodriquez Aldo Fulvio, presente.

PRESIDENTE STURIANO

All'appello sono presenti 20 Consiglieri comunali su 30, quindi siamo in presenza del numero legale.

Punto numero 1 all'ordine del giorno.

PRESIDENTE STURIANO

Passiamo al primo punto "Nomina scrutatori". Propongo all'aula di nominare come scrutatori Alfonso Marrone, Pino Cordaro, Flavio Coppola. Per alzata e seduta. Approvato all'unanimità.

Punto numero all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Punto numero 2 : "Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti". Sono stati depositati presso l'ufficio di presidenza i verbali del 12 luglio. Se c'è qualcuno che vuole intervenire sui verbali nulle ha la facoltà. Se nessuno chiede di intervenire, li mettiamo in votazione. Per alzata e seduta. Chi è favorevole rimane seduto, chi è contrario si alzi.

Il segretario comunale procede a votazione per alzata e seduta, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 20 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, guArcara Letizia, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo, Alagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 10 Consiglieri: Vinci Antonio, Gerardi Guglielmo, Coppola Leonardo, Di Girolamo Angelo, Cimiotta Vito, Genna Rosanna, Angileri Francesca, Milazzo Giuseppe, Piccione Giuseppa, Gandolfo Michele.

PRESIDENTE STURIANO

20 presenti, 20 voti favorevoli.

Comunicazioni al Consiglio

PRESIDENTE STURIANO

Una comunicazione. Il collega Antonio Vinci ha fatto pervenire una nota: "Egregio Presidente, le comunico che da qualche giorno per motivi di salute, mi sono assentato dai lavori delle Commissioni e mi dovrò ancora assentare anche ai lavori prossimi consiliari. Voglia registrare la mia assenza, giustificarla in aula e alla Segreteria comunale". Al collega Vinci auguriamo una pronta guarigione. Per motivi di salute.

Proposta prelievo punto numero 90 sull'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Ho dovuto oltre ai punti, colleghi, che sono stati inseriti e concordati in Conferenza capigruppo, con determina del 27 corrente mese, abbiamo dovuto aggiungere un punto al numero 90.

Il punto è stato inserito con convocazione, con carattere d'urgenza, visto che deve essere discusso ed approvato entro il 30 di questo mese. Pertanto, propongo all'aula di prelevare il punto 90: "Affidamento della Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali, Tributarie e Patrimoniali, all'Ente Nazionale della Riscossione Agenzia delle Entrate. Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A." Sulla proposta di prelievo possono intervenire due a favore e due contro. C'è qualcuno che chiede d'intervenire? Se c'è qualcuno che vuole intervenire può tranquillamente intervenire sulla proposta di prelievo. Prego, consigliere Galfano.

CONSIGLIERE GALFANO

Grazie, Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, stampa presente in aula. Presidente sulla proposta di prelievo non possiamo che essere, almeno per quanto riguarda la mia persona ed il mio gruppo, non d'accordo. Penso anche ai Consiglieri, vendendo l'urgenza del provvedimento. Però ci rammarichiamo ancora una volta che queste cose arrivano in Consiglio Comunale, addirittura nel ultimo giorno disponibile. È inutile ripetere sempre le stesse cose, siamo alle solite e noi ci ritroviamo qua con un provvedimento d'urgenza, fra le altre cose mi si dice che c'è nelle vicinanze un'importante riunione a cui dovremmo anche partecipare perché data appunto l'importanza, non lo so, ma comunque sul punto siamo perfettamente d'accordo e sono favorevole al prelievo. Però rimango sempre perplesso su come arrivano questi provvedimenti in Consiglio, proprio all'ultimo minuto. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie, consigliere Galfano. Ci sono altri interventi? No. Segretario procediamo con la votazione per appello nominale, sulla proposta di prelievo del punto 90.

Il Segretario comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 22 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Marrone Alfonso, Meo Agata, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Arcara Letizia, Genna Rosanna, Alagna Walter, Nuccio Daniele, Milazzo Eleonora, Ingrassia

Luigia, Galfano Arturo, Gandonpri fo Michele, Aalagna Luana, Licari Linda, Rodriquez Aldo.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione sulla proposta di prelievo del punto 90, 22 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per l'approvazione 12, la proposta di prelievo viene approvata con 22 voti favorevoli su 22 votanti.

Punto numero 90 all'ordine del giorno

PRESIDENTE STURIANO

Sulla proposta deliberativa, devono già fare subito un appunto, che non sono presenti i funzionari istruttori del procedimento. Né il dottore Messineo, né il dottor Paolo Giannone. "Affidamento della Riscossione Coattiva delle Entrate Comunali, Tributarie e Patrimoniali, all'Ente Nazionale della Riscossione Agenzia delle Entrate - Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A.". Vicesindaco per me può anche relazionare, ne ha la facoltà e l'estensore materiale del provvedimento, però mi dispiace sempre, partire con il piede sbagliato. Io voglio fare un ulteriore appunto. Il Consiglio è convocato alle 16 : 30, con carattere d'urgenza su un punto che dovrebbe essere approvato che c'è un'urgenza, gran parte dei Consiglieri devono andare via, siamo arrivati alle 17 : 20, dopo un'ora mancano i funzionario responsabili della delibera. Vicesindaco. Io l'opportunità gliela e ne ha la facoltà, lei è, fra le altre cose, è l'Assessore proponente dell'atto deliberativo, però questo appunto glielo faccio, perché non esiste. Sono i Revisori Contabili, noi siamo Consiglio perché dobbiamo discutere una delibera che interessa a loro, ai Revisori ed al Comune. Abbiamo perso un'altra mezzoretta di tempo. La parola al Vicesindaco.

VICESINDACO

Grazie, signor Presidente. Signori Consiglieri, il funzionario sta per arrivare, ha avuto un contrattempo ma è qui pronto per chiarire qualsiasi dubbio che abbia l'aula sull'atto deliberativo, ma credo che sia opportuno, intanto come Assessore proponente, che intento relazioni sull'atto. Innanzitutto sul perché è arrivato in ritardo l'atto deliberativo, fino a qualche giorno fa, la Regione Sicilia non si sapeva se Riscossione Sicilia operava in Sicilia o meno, perché c'era il passaggio a Equitalia. La notizia

ufficiale della quale si è data comunicazione, che i Comuni per aderire alla discussione ed arrivata con la PEC l'8 di giugno. Immediatamente gli uffici si sono attrezzati a predisporre l'atto deliberativo di continuità, sul sistema della riscossione, indubbiamente è un atto deliberativo per il quale è obbligo quello del parere del Revisore dei Conti, quello di avere firmato la proposta di delibera, credo intorno al 10 - 11 di giugno. Il tempo materiale perché i Revisori dei Conti potessero apporre il proprio parere, è stato trasmesso per motivi d'urgenza e quindi il tempo tecnico per arrivare in aula e dibattere. Quindi non c'è stata nessuna volontà di ritardare e credo che gli uffici si siano mossi per tempo rispetto a quando è arrivata la comunicazione. Entrando nel merito dell'atto deliberativo. Questo atto deliberativo ci consente oggi, fermo restando che il Comune già ha emesso i ruoli, quindi siamo sotto questo aspetto nella regolarità e nella tranquillità amministrativa, però qualora dovesse avere la necessità di proseguire, per evitare un ritardo, per dare continuità, l'opportunità che l'atto venga esitato entro il 30 giugno. In modo che si continui con l'azione della riscossione. Preme sottolineare, così come avete avuto modo indubbiamente, essendo stato già attenzionato ed avendo avuto anche il parere favorevole della Commissione, avete evidenziato e visto che l'Amministrazione comunale non vuole limitarsi solo ed esclusivamente a Riscossione Sicilia ma apre un'ipotesi di discussione più ampia e dire che la possibilità di non essere l'affidamento in via esclusiva a Riscossione Sicilia ma che il Comune si può avvalere di un altro concessionario. Indubbiamente quando si tratta di concessioni è una proposta che faremo all'aula, perché il Consiglio Comunale che è competente, eventualmente a fissare le concessioni. Perché è nostro intendimento tra l'altro, avviare un percorso più ampio ed avviare il discorso della Riscossione coattiva. Oggi non ci sono le condizioni per potere avviare in house in la gestione coattiva. Questa Amministrazione ha già fatto un primo passo, l'abbiamo detto, l'avevamo detto qua all'aula che era un nostro obiettivo...

Assume la presidenza del consiglio Galfano Arturo

PRESIDENTE GALFANO

Vicesindaco un attimo solo. Collegli io sono ad un metro e mezzo e non riesco a sentire.

Gentilmente.

VICESINDACO

Se mi autorizza a sedermi forse riusciamo a capire. Ripeto. Era tra i nostri obiettivi, quello dell'ufficio unico dell'entrata, abbiamo centrato che è l'obiettivo è intendimento sempre di avere una gestione diretta in house, sempre della riscossione. Indubbiamente dobbiamo garantire un sistema di efficacia dell'azione, oltre che dell'efficienza. Quindi garantire che si possa continuare ad avere un sistema di riscossione certa. Abbiamo internalizzato la Riscossione ordinaria, valutiamo l'ipotesi di esternalizzare la riscossione coattiva. Dovuto da un criterio generale. Abbiamo lamentato il fatto che questo sistema di riscossione, oggi, ai cittadini marsalesi gravava un balzello da 615.000 euro che gravava anche nei confronti del cittadino virtuoso. Cioè quello che pagava regolarmente, quello che il Comune riscuoteva senza problemi. Quel cittadino avevo questo costo in più ed era sbagliato. Per questo motivo noi abbiamo revocato il servizio all'AIPA della riscossione ordinaria ed abbiamo internalizzato il servizio. Le condizioni di una gestione in house, servizio di riscossione, credo che oggi non ci sono o quanto meno comprometterebbero moltissimo il discorso della riscossione ed è nostro intendimento oltre quello della riscossione, della gestione al concessionario, anche di agire in una esternalizzazione di una riscossione coattiva, che in quel caso ci permette di aumentare il sistema della riscossione ma di gravare solo sul cittadino non virtuoso, quindi quello che ritarda e che paga.. quindi non ad inficiare le tasche di chi è virtuoso, di chi paga regolarmente i tributi al Comune. Questo è l'intendimento e questo è il motivo della proposta deliberativa, quella di dare continuazione ad un servizio di riscossione, senza che avvenga un'interruzione e continuare su questo aspetto. Vi ringrazio e propongo all'aula l'approvazione dell'atto deliberativo. Qualora l'aula abbia necessità di un approfondimento tecnico, il Vicario dirigente dei tributi e del bilancio, il dottore Angileri è qui a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti. Credo che il dottor Messineo già in Commissione sia stato esaustivo a chiarimento, visto anche il parere favorevole della Commissione, ma pur tuttavia, se l'aula ha bisogno di ulteriori precisazioni. Siamo qui, il dottore Angileri è qui per i chiarimenti dovuti.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, Vicesindaco. Prima facciamo relazionare il tecnico e poi eventualmente chiediamo gli interventi dei colleghi. Dottore Angileri, dal punto di vista tecnico relaziona lei? Perché il firmatario è il dottore Messineo se non sbaglio. Prego.

DOTTORE ANGILERI

La delibera che viene sottoposta alla vostra approvazione è per garantire la continuità alla riscossione coattiva dell'entrata del Comune di Marsala. La delibera che viene proposta e l'affidamento che viene proposto, viene fatto non in via esclusiva, ma lascia aperta la possibilità per l'ente di affidare all'esterno eventuali porzioni dei tributi, delle entrate patrimoniali che l'Amministrazione poi riterrà opportuno sempre su indirizzo del Consiglio Comunale. Come sapete la rivoluzione che rivoluzione non è, è quella che è stata soppressa Equitalia ed è stata creata la società Agenzia dell'Entrata e Riscossione che ha più poteri di Equitalia a livello nazionale. A livello regionale, la soppressione di Riscossione Sicilia non è avvenuta. Ma come sapete Riscossione Sicilia è quasi al 100%, al 99,85 mi pare, di proprietà della Regione Sicilia. Quindi c'è già in itinere una legge Regionale che prevede la soppressione per la trasformazione di Riscossione Sociale in una sorta di nuova agenzia che sembra affidata all'Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate e Riscossione. Però Riscossione Sicilia rimane sempre nel giro di Agenzia dell'Entrata e Riscossione. Siamo sempre nell'ambito pubblico, all'ex Equitalia, ora Agenzia dell'Entrata e Riscossione vengono affidate più poteri per la riscossione delle entrate, soprattutto da che cosa nasce l'esigenza di affidare entro il 30 giugno il servizio di riscossione coattiva per il quale servizio il Comune di Marsala come tutti i Comuni d'Italia non è attrezzato. Nasce per dare la continuità della Riscossione e soprattutto la continuità della certezza che la Riscossione Coattiva venga assicurata, al fine di evitare la prescrizione di eventuali avvisi di accertamenti. Perché come sapete gli avvisi di accertamento una volta notificati e non pagati entro 3 anni devono essere messi al ruolo. Soprattutto devono essere notificati entro lo spirare del terzo anno. L'affidamento è urgente perché se ci sono ruoli da consegnare a Equitalia, l'ex Equitalia quindi all'Agenzia ed alle Riscossioni che curerà poi il

giro alle varie agenzie per territorio, possa avvenire in tempi celeri e soprattutto entro il 31 dicembre, quindi i termini e la continuità e l'urgenza deriva da ciò. Detto questo, se avete domande specifiche posso rispondere per quello che è mia competenza.

PRESIDENTE GALFANO

Scusa, consigliere Sinacori, ci sono iscritti altri colleghi. Dottore Angileri, ribadisco un po' quello che ho detto poco fa. Mi sarei aspettato il dottore Messinei in aula. Essendo lui il firmatario, assolutamente. ... (Intervento fuori microfono)... Allora ritiro quello che stavo dicendo. Quando si tratta di problemi familiari. Sono iscritti a parlare i colleghi c'era la collega Ingrassia e poi la collega Arcara. Prego, collega Ingrassia.

CONSIGLIERE INGRASSIA

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessori, prendiamo atto di quanto detto dall'Assessore, anche se comunque hanno avuto più di 15 giorni gli uffici, vero è che è arrivata in ritardo, se non mi sbaglio l'8 giugno, già dalla Regione, però penso che gli Uffici le idee chiare dovrebbero averle relativamente a queste azioni che di fatto si ripetono nel corso degli anni. Fatto sta che lo stesso Assessore parla dell'atto come di un atto obbligatorio. Quindi come sempre mi sento quasi per un minuto, poi mi sveglio, obbligata, come soldatini a seguire. Invece il tempo, così come l'Amministrazione, credo che anche noi Consiglieri comunali ce lo dobbiamo prendere per capire bene, certe situazioni. Io impegnata con gli esami di stato non ho potuto neanche partecipare alla Commissione, quindi non conosco bene. Ho dato una lettura domestica, ma il confronto con i tecnici e con la parte politica è assolutamente importante. Lei Assessore ha detto anche che non ci sono le condizioni per un lavoro in house. Lo credo bene, si evince anche dallo stesso atto deliberativo, laddove c'è per esempio, dove si recitano tutte le tasse e le imposte che il Comune intende affidare per la riscossione coattiva, così come per altro indicato dal D. Lgs. 193 che specifica che la delibera deve, appunto, elencare una per una tutte le entrate, tutte le tasse non riscosse che deve introitare. Ma vedevo qua, tutte le entrate del Comune. Una domanda che vorrei fare, è vero che sono state specificate, ma prima dite tutte le entrate del Comune, è una scelta ben precisa che mette in evidenza che il Comune, gli

uffici del Comune, di fatto non possono neanche provvedere alla riscossione di alcune di queste tasse, per esempio le multe? Perché il Decreto Legislativo dice che la delibera deve specificare tutte le entrate che intende affidare a questo ente, ora io volevo sapere le avete elencate tutte o avete elencato solo una parte e restano fuori alcune e qual è la scelta che vi ha portato a questa volontà. Perché di volontà politica, non sono tutti atti obbligatori quelli che dobbiamo fare, ci sono anche le scelte politiche. Poi desideravo sapere perché, Assessore, non ci sono le condizioni, perché gli uffici del Comune, non possono di fatto adeguarsi anche per una parte di queste riscossioni, sempre come recita il decreto legge 193, c'è la possibilità, per l'ente Comune di affidare ad un altro soggetto, ad un'altra società, ad un altro concessionario questo servizio. Desideravo sapere, l'Amministrazione perché ha deciso o se ha valutato anche, perché con noi sicuramente non l'avete fatto, se fra di voi avete parlato della possibilità di coinvolgere altri soggetti, altri concessionari, altre società nella riscossione. Grazie.

PRESIDENTE GALFANO

Grazie, collega Ingrassia. Prego, Vicesindaco.

VICESINDACO

Sicuramente sono stato molto chiaro io, non certo disattenta il Consigliere, quindi non sono riuscito a chiarire meglio il concetto che avevo già detto, però non l'ho detto in maniera così esplicita. Ribadisco, come vede l'atto fa sì che è una continuità dell'attuale riscossione. La Regione Sicilia, come abbiamo detto e ha anche ribadito anche il dottore Angileri, è ancora l'ente concessorio della Regione perché il resto dell'Italia è Equitalia, l'agenzia, perché abbiamo tre agenzie, ora c'è un'unica agenzia, Agenzia Riscossione Spa che provvede alla riscossione del coattivo. Quindi l'iscrizione al ruolo delle tasse non riscosse. Quindi stiamo parlando di questo ben preciso. Noi abbiamo detto, quest'atto deliberativo, fermo restando che già l'emissione di ruolo, il Comune, l'ha già fatto. Quindi siamo sotto questo aspetto una tranquillità. Però qualora dovesse essere necessario, domani, l'iscrizione di un ulteriore ruolo, ci troveremmo nella difficoltà di poterlo accedere. In questo caso diamo continuità al servizio. Nell'atto deliberativo, proprio per dare questa opportunità, questo ventaglio di opportunità. Già l'atto deliberativo stesso mette

in considerazione che non è esclusivo quello della riscossione come volontà politica, ma quello di dare l'opportunità e la possibilità di fare scelte anche diverse, con soggetti diversi, da valutato e ho detto e ripeto, che comunque la concessione viene stipulato dal Consiglio Comunale. Quindi si sottoporrà al Consiglio Comunale o qualora dovesse emergere un dibattito quale scelta diversa, eventualmente alle Consiglio Comunale verrà recepiva. Perché chi è competente a stipulare la concessione. Gli uffici, già abbiamo centrato un obiettivo che non era semplice, quello di avere creato l'ufficio unico delle entrate, voglio ancora ringraziare il personale che lavora in quel servizio, che non solo abbiamo fatto risparmiare i cittadini marsalesi 600.000 euro e qualcosa, ma abbiamo fatto meglio. Quindi oltre a risparmiare si è dimostrato che la riscossione diretta degli uffici, quindi del Comune, amplia la base imponibile e sta lavorando ancora meglio rispetto a quanto era affidato a AIPA prima Mazzal dopo. Ripeto la Riscossione ordinaria, ormai l'Ufficio ed il Comune, è in condizioni, è attrezzato per gestirla direttamente. Si sta valutando sull'opportunità invece della riscossione coattiva. Abbiamo detto qui, tutte le entrate, si può valutare alcune delle entrate perché riteniamo opportuno a privato, fermo restando che le esperienze di privati, vedi AIPA ed altro, il rischio delle concessioni e dei furti che avvengono a discapito del cittadino, i privati. Noi in questo caso abbiamo continuato un sistema di concessione pubblico, perché come diceva il dottore Angileri, anche se non è agenzia delle entrate, quindi non è Equitalia, la Riscossione Sicilia rientra in un sistema pubblicistico perché si tratta di un ente a capitale totalmente... in gestione della Regione. Quindi abbiamo affidato la riscossione delle imposte, quindi trascrizione coattiva, con l'iscrizione al ruolo, l'ipoteca e tutto ciò che deriva dalla riscossione ad un ente pubblico, garantito dalla Regione.

PRESIDENTE GALFANO

Consigliere Ingrassia, gentilmente al microfono se ha qualche cosa da dire.

CONSIGLIERE INGRASSIA

L'Assessore sa benissimo che non è materia mia. Credo di essere stata abbastanza chiara, facendo riferimento a questa delibera che parla di riscossione coattiva. Quindi io la ringrazio che

lei mi vuole infrescare le idee o mettere a conoscenza anche di quella non coattiva che mi è sembrato di capire, ma lo so, fa il Comune. Qua parliamo di quella coattiva. Benissimo. Forse ho sentito male, ma cosa intendeva dire quando ha detto che comunque in alcuni casi il Comune prevede anche la riscossione di bollette in ritardo, sono coattive o non sono coattive.

VICESINDACO

Consigliere, sì. La Riscossione è coattiva. Nell'atto deliberativo abbiamo detto che viene affidato alla riscossione Sicilia, però nell'atto deliberativo stesso diciamo di stabilire che l'affidamento di che trattasi non è in via esclusiva, pertanto il Comune potrà avvalersi anche di altro concessionario. Questo dà questa opportunità... ..(Intervento fuori microfono)... Se avessimo proposto, come si poteva proporre un atto deliberativo blindato dove proponevamo al Consiglio Comunale che la riscossione coattiva delle entrate comunali, del Comune di Marsala era affidata solo ed esclusivamente alla riscossione civile. Era un atto che impegnava ad un solo concessionario. Quest'anno deliberativo fa sì che è una flessibilità ampia, perché dice: "Diamo continuità alla riscossione per come è oggi affidata alla Riscossione Sicilia, fermo restando che noi su tutti, su alcuni, tant'è che controlliamo tutte le entrate e le elenchiamo, possiamo stabilire che un'entrata TARI, TOSAP o altro possa essere affidata, se è necessario ad un altro concessionario autorizzato, si intende. O tutte ad altro concessionario. Ribadendo che la proposta verrà sottoposta al vaglio del Consiglio Comunale, per stabilire un ulteriore concessionario o altro. Quest'atto deliberativo per come è proposto è un atto deliberativo aperto che dà l'opportunità, che non ci vincola. Quindi il Consiglio Comunale adottando quest'atto non si impegna e non si vincola solo ed esclusivamente alla Riscossione Sicilia, ma si impegna delle more di potere definire un ulteriore concessionario che è nella proposta dell'atto deliberativo, eventualmente a poter fare scelte diverse. Questo dà un ulteriore margine al Consiglio Comunale, di potere decidere su come fare. Oggi l'atto deliberativo proposto fa sì che se dovesse il primo di luglio emettere un ruolo su una riscossione ... Necessario di iscrizione al ruolo di un nostro concittadino perché non ha pagato l'imposta, siamo nelle condizioni già dal primo di luglio di potere emettere il ruolo, sennò dobbiamo aspettare la

nuova concessione.

Assume la presidenza del Consiglio Sturiano
Vincenzo

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare la collega Letizia Arcara, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ARCARA

Grazie, Presidente. Colleghi, Assessori. Probabilmente questo punto è stato già affrontato, però io vi chiedo scusa, magari per il caldo a volte certi passaggi possono pure non essere ben compresi. Comunque, Assessore, abbiamo salutato con gioia la possibilità di riscuotere i tributi in house, adesso invece apprendiamo che c'è un ritorno ad una situazione che mi convince poco. Particolari mente dottore Angileri ritengo e vorrei avere dei chiarimenti, laddove si dice "Ritenuto che l'attività di riscossione, dando atto che tale affidamento - seconda pagina parte finale - non comporta alcun costo spesa in quanto il compenso per l'attività sarà determinato in considerazione dei carichi, dei ruoli a essa consegnati. Domanda tecnica. Che cosa si intende dire? In base ai ruoli che saranno consegnati a questa agenzia, poi verrà valutato il compenso, ma sulla base delle esperienze che abbiamo maturato fino adesso, è possibile quantificare il costo di questo servizio? Faccio anche l'altra domanda così risponde contestualmente alle due. C'è scritto: "Stabilire che l'affidamento di che trattassi non è in via esclusiva, pertanto il Comune potrà avvalersi anche di altro concessionario o società". Anche su questo punto decisero un maggiore approfondimento da parte sua. La ringrazio.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente sì, ne ha la facoltà, dottore Angileri.

CONSIGLIERE ANGILERI

Per quanto riguarda i compensi al concessionario sono stabiliti per legge e c'è la parte che è a carico del Comune e la parte che è a carico del contribuente, entro la scadenza. Allo spirare del termine imposto nella cartella esattoriale o nella cartella di riscossione dall'agente o dall'Agenzia dell'Entrata e Riscossione, da Riscossione Sicilia, a seconda dell'ambito territoriale, l'intero agio è posto a carico del

contribuente e tutte le spese sono poste a carico del contribuente. Però sono delle spese che rispetto a quelle che andrebbe a sostenere l'ente con l'affidamento, per esempio, di un incarico all'esterno per nominare un legale, per scrivere ipoteche, siccome sono i canali che ha Agenzia dell'Entrata e Riscossione, o che aveva prima Equitalia o che aveva Riscossione Sicilia, sono dei canali privilegiati che molto spesso non sono neanche sottoposti alle imposte di bollo, agli onorari per singoli, per importo, perché hanno degli importi fissi. Il contribuente da questo punto di vista è agevolato. Per quanto riguarda l'affidamento non in via esclusiva è posto a tutela dell'ente. Perché domani, il Consiglio Comunale decide su proposta dell'Amministrazione, su proposta degli uffici, in considerazione per esempio delle basse capacità di riscossione dell'Agenzia delle Entrate, cosa che dovrebbe migliorare e da quello che si è visto, nonostante gli affidamenti a società, oltre ai problemi che ci sono stati di vario tipo, vedi soldi non riversati ai Comuni, vedi attività non svolte, vedi quant'altro che ha comportato dei problemi per le casse comunali in genere, nonostante ci fossero i controlli del Ministero dell'economie e finanze, preferiamo attendere un attimo che si consolidi di nuovo il sistema di riscossione, al fine di proporre l'affidamento a terzi e che comunque preveda costi inferiori rispetto a quelli che sosterranno, continueremo a sostenere con l'Agenzia delle Entrate e Riscossione e con Riscossione Sicilia e soprattutto incassi maggiori per l'ente. Però vi sono difficoltà che sono enormi, perché che cosa viene affidato ad Agenzia delle Entrate e Riscossioni o a Riscossione Sicilia con questa delibera? Viene affidata quella parte che in prima istanza, con versamento spontaneo o con avviso bonario o alla scadenza delle varie date che incassa direttamente il Comune, il contribuente non versa. Dopo quella attività, che cosa c'è? Ci sono 5 anni per il Comune, per emettere l'avviso di accertamento e dopo i 3 anni dall'esecutività dell'avviso di accertamento, entro tre anni ci sono le azioni esecutive. Le azioni esecutive che sono o la cartella esattoriale, o l'ingiunzione di pagamento, quindi l'iscrizione poi qualora il contribuente non adempie delle ipoteche, delle ganciasse fiscali, l'espropriazione immobiliari, che sono tutte azioni che per come sono strutturati i Comuni ed anche il Comune di Marsala, siccome sono migliaia, prevedono non un ufficio legale di 5 persone, ma un ufficio legale

di 50 persone, perché fare migliaia di... sono ingiunzioni, precetti, iscrizioni di ipoteche, pignoramenti immobiliari e l'esecuzione con tutte le fasi, perché ci vuole l'Ufficiale giudiziario al momento del pignoramento... sono delle fasi che hanno dei costi notevolissimi e con percentuali di incasso che sono veramente bassi. Noi lo vediamo con le multe del codice della strada. Fra decessi, vendita di mezzi, irreperibilità, alla fine il 50% o il 40% paga al momento in cui viene emesso il verbale. La restante quota del 60%, nonostante ci sia il concessionario, nonostante tutta l'azione poi si arriva ad un incasso del 18 - 20%, che è comunque un'impresa per il concessionario andare a riscuotere, con spese che sono notevoli e con procedimenti che se non vengono fatti in forma massiva ed in forma agevolata, prevedono dei costi e degli aggravii dal punto di vista anche di formalità, che basta una virgola su un provvedimento per fare decadere il diritto all'incasso da parte di chi propone l'azione esecutiva. Detto questo.

PRESIDENTE STURIANO

Collega Arcara, vuole replicare? Si ritiene soddisfatta. Bene. È iscritto a parlare il collega Sinacori. Ne ha facoltà. A seguire c'è il collega Aldo Rodriguez e la collega Luana Alagna. Se ci sono che si vogliono iscrivere a parlare ne avete la facoltà.

CONSIGLIERE SINACORI

Grazie, signor Presidente. Colleghi Consiglieri, Assessori, Dirigenti. Desideravo intervenire ma quando già mi ero prenotato c'erano altri colleghi prima di me che hanno fatte alcune domande che oggettivamente mi hanno dato una risposta, per cui sarò più breve di quanto avessi previsto. Desideravo, Vicesindaco, un chiarimento, una delucidazione. Capisco che qui avevamo l'esigenza di correre perché non potevamo comunque restare senza un'agenzia che fosse in grado eventualmente di potere fare una immediata riscossione del credito, capisco che la delibera è fatta in maniera tale che possiamo ritornarci ed eventualmente decidere di fare altre cose. Ma rispetto a tutta questa questione che Riscossione Sicilia sta agitando in Sicilia, questa Amministrazione comunale che tipo di valutazione ha fatto? Sappiamo la vexata quaestio ormai si può denominare di Riscossione Sicilia. Sono 4 anni, quasi 5 che il presidente Cocretta cerca di dare una maggiore forza a Riscossione Sicilia e le vicende di Fiume Freddo le conosciamo tutte,

sono state da un lato apprezzate, da un lato assolutamente contestate in una maniera per altro molto plateale. Fermo restando, ripeto che i tempi sono quelli che sono, per cui non possiamo molta scelta per potere discernere stasera altre cose, volevo capire da parte dell'Amministrazione comunale se c'era stato una particolare analisi sulla questione che ho testé sollevato. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE STURIANO

Grazie a lei, consigliere Sinacori. Vicesindaco.

VICESINDACO

Consigliere, lei ha centrato l'argomento. È il motivo per il quale non abbiamo fatto quest'atto deliberativo così aperto, perché non ci vogliamo bloccare ed imbrigliare soltanto con il condizionario della Riscossione Sicilia, ma discutere ed ampliare, cioè fare continuità alla Riscossione perché da Amministratore non me la sentito di interrompere, fermo restando che la Sicilia ha sciolto la questione l'8 giugno, questo proprio per chiarire sulla tempistica perché fino a qualche giorno fa eravamo sull'Agenzia Nazionale, Equitalia, quindi la Regione Sicilia ha forzato e siamo ancora con Riscossione Sicilia quindi non potevamo non dare continuità all'atto. Dopodiché l'atto deliberativo, come lei ha voluto sottolineare è fatto ed è una scelta dell'Amministrazione politica, quello di non blindare, non affidare, non dare l'esclusività al concessionario della Riscossione Sicilia, ma da domani i discutere e ragionare con i tempi, di ipotesi diverse, per l'intera... tant'è che anche l'atto deliberativo, non solo è nelle condizioni di ampliare solo per soggetti, ma anche per tipologia. Ovvero possiamo continuare su Riscossione Sicilia per alcuni tributi e su altre invece con altri concessionario perché lo riteniamo più utile. Questa è l'impostazione che vogliamo fare, non legarci con un concessionario ed una riscossione più ampia.

PRESIDENTE STURIANO

Se il collega Sinacori non vuole intervenire... Perfetto. Il collega Rodriquez. Aldo Rodriquez.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Presidente, Assessori, Vicesindaco, organi della stampa. Niente, Presidente. Come il consigliere Sinacori la mia domanda è stata preceduta dalla

collega Arcara. Vorrei sottolineare con ancora di più questo aspetto per capire meglio, perché ho interpretato a mio verso, però voglio capire se è giusto così. Mi riferisco al fatto che al punto 2 del proponente, si dice di dare atto che all'attuale affidamento, pur avendo rilevanza contabile per l'ente, non comporta in questa sede costi e quindi impegni di spesa. In quanto il compenso per l'attività di riscossione sarà determinata secondo i termini di legge, specificatamente previsti in materia di considerazione dei carichi di ruolo che verranno consegnati successivamente. A decorrere dalla data del primo luglio 2017. Dai singoli uffici comunali, proposti che provvederanno all'uopo a quantificare ed impegnare la relativa spesa finanziaria. Da quanto ho capito, nella spiegazione che ha dato il dottore Angileri, credo che tutti i ruoli saranno a carico di chi non ha contribuito al pagamento. Se ho capito bene è questo, quindi all'Amministrazione non graverà nessuna ... (Intervento fuori microfono)... Mi può spiegare, voglio un'ulteriore spiegazione. Grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Angileri.

DOTTORE ANGILERI

La riscossione coattiva disciplinata dalla legge, prevede che l'agio iniziale, ovvero dalla notifica ai 60 giorni della scadenza è suddiviso interno all'8%. Mi sembra che sia qualcosa come il 4% a carico del Comune ed il 4% a carico del contribuente, se il pagamento avviene entro i termini di scadenza della cartellina. Questo sarà quantificato. Perché la delibera dice questo? Perché se noi emettiamo un ruolo di un milione di euro, i 40.000 euro dovranno essere impegnati. Man mano che il concessionario incasserà, ha l'obbligo entro la decade successiva di fare il riversamento, nel fare il riversamento dirà: ho incassato 100, di cui 96 era il carico, ti riverso 92, perché 4 a carico del contribuente... Quindi 96 era il carico, il contribuente ha pagato 100, i 4 sono già quelli a carico del contribuente, i 4 sono quelli a carico del Comune. Quindi riverso 92. Questo graverà sull'impegno che è stato assunto al momento del... a fine anno che cosa si fa? Dall'impegno si dice al concessionario: il concessionario renderà e dice: "Notificato un milione di euro su un milione". Mettiamo che ha notificato tutto. Incassato: centomila euro. Di questi centomila

euro 4000 euro è l'aggio entro la scadenza a carico del Comune, quindi dell'impegno di 40.000, 36.000 andranno in economia, perché poi il resto lo avrà incassato... e tutto ciò che poi ne consegue le azioni successive saranno a carico del contribuente. Nel momento in cui diverrà inesigibile, su un prezzario stabilito dalla legge, al concessionario spetta il rimborso delle spese sostenute per il mancato incasso del... se paga il contribuente invece tutte le spese tutte le spese sono a carico del contribuente, perché non ha ottemperato all'impegno entro i 60 giorni della scadenza. Così come per tutti i vizi che sono nella cartella o dell'atto che il concessionario notificherà, è responsabile il concessionario. Nel caso in cui per sua inadempienza il concessionario non incasserà, noi andremo a fare le azioni nei confronti del concessionario perché non ha adoperato la diligenza del buon padre di famiglia e ha fatto decorrere i termini affinché il contribuente non sia più obbligato ad adempiere al proprio onere. Quindi il Comune non può perdere il diritto all'incasso e quello è disciplinato pure dalla norma specifica ed il giudizio sarà fatto valere presso la Corte dei Conti.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Quindi resta il fatto che per l'Amministrazione c'è un 4% di spesa.

DOTTOR ANGILERI

Per chi paga entro la data di scadenza.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Era meglio metterlo nella delibera.

DOTTOR ANGILERI

Siccome è dinamico, praticamente si è partita... per questo io ho il dubbio. Perché negli ultimi tempi, voi sapete che non mi sono più occupato in prima persona di tributi. Quindi che cosa accade? Siccome siamo partiti da un 12%, siamo arrivati al 9% che era 4 e 65 a carico del contribuente e 4 e 35 a carico del Comune. Poi si è passati all'8% e possibilmente ora, con la riforma mi pare che si parla di 6%, sempre una parte a carico del Comune ed una parte a carico del contribuente. Di fatto ho fatto degli esempi. È la norma che di volta in volta, a seconda delle percentuali d'incasso, a seconda dello stimolo che vuole dare il governo all'incasso, alle azioni dei concessionari aumenta o diminuisce gli

agi a favore del concessionario.

CONSIGLIERE RODRIQUEZ ALDO

Dottor Angileri, lei come sempre è puntuale e preciso. Io mi sono permesso di dire questo perché in Commissione, con i tempi ristretti, con il dottore Messineo e credo tutti i componenti della Commissione, si era capito che era tutto liscio. Invece qua si sta scoprendo che c'è questo ulteriore 4%. Grazie per la precisazione dottore Angileri.

DOTTOR ANGILERI

Diciamo che è semplice, però bisogna leggere le norme di tempo in tempo.

PRESIDENTE STURIANO

È iscritto a parlare la collega Luana Alagna, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Assessori, colleghi, pubblico. Intanto volevo, può essere pure che mi sbaglio io, una delucidazione. Però c'erano due vie, potevamo scegliere se affidarla all'Agenzia delle Entrate o ad altri enti. Nel caso in cui si sceglie l'Agenzia delle Entrate, in questo caso riscossione Sicilia un ente strumentale dell'Agenzia delle Entrate, è espressamente indicato dalla norma che venga previsto in delibera la possibilità di potere intervenire successivamente affidando a terzi. È stabilito dalla legge, dico solo questo. Volevo puntualizzare. Penso di avere capito bene. Un'altra domanda retorica. A quanto ammontano i crediti del Comune che possono essere esigibili o inesigibili, poi non ne parliamo. Sappiamo che sono tanti. Lei poc'anzi ha detto che ha fatto questa scelta per mantenere una sorta di continuità nel servizio. Quindi una continuità nel mantenere numerose passività di mancanza di riscossione del credito. Siccome il decreto è stato emanato nel 2016. Si sapeva già che al 30 giugno Equitalia doveva essere liquidata. Quindi c'era un po' di tempo per valutare eventualmente però c'era un po' di tempo per valutare se vengono altri enti terzi, che per esempio hanno un indice di recupero del credito elevato. Dico solo questo. Magari si poteva fare un'ulteriore valutazione.

DOTTOR ANGILERI

Questo dell'Italia è così, ha detto bene. In

Sicilia no. In Sicilia è rimasto. La notizia che ufficialmente rimaneva, è stato sciolto, l'8 giugno. Perché prima di quella data era un altro ragionamento.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Però si poteva valutare eventualmente nella piazza se c'era qualche altro ente di riscossione che ha un indice di recupero del credito più elevato.

DOTTOR ANGILERI

Consigliere lo possiamo fare da domani in avanti. Lo possiamo fare da domani ad avanti. Da domani in avanti possiamo decidere di affidare un'altra concessione, vantaggi di mercato e valutare. Oggi quella della riscossione, di continuare a riscuotere il tentare di riscuotere quello che non siamo riusciti a riscuotere in maniera ordinaria, cioè questa delibera è la riscossione coattiva, ovvero quello che dopo avere fatto tutte le azioni, ad un certo punto il contribuente non paga, nonostante tutto, abbiamo fatto anche l'accertamento. Niente. Dopodiché si avvia un'azione di riscossione coattiva, attraverso l'iscrizione al ruolo, quindi questa è una continuità.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Continuità però nel servizio sicuramente, però sappiamo come l'ammontare dei crediti è elevato. L'ammontare dei crediti sappiamo che è elevato. Per questo fare un'indagine di mercato mirata al recupero del credito, per cercare una società che abbia un indice di recupero del credito elevato, sarebbe opportuno. In questo senso. Questo era il mio intervento, grazie.

PRESIDENTE STURIANO

Ha chiesto d'intervenire il collega Gandolfo, ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Caro Presidente, Consiglieri. Non sono molto convinto quando c'è una cosa che propone l'Amministrazione. Siccome un anno fa ci hanno preso in giro con il Piano triennale, dicendo che forse un milione di euro, dovevano confrontarsi con il Consiglio Comunale e poi decidere come fare per questo milione di euro, come doveva essere trattato, come dovevamo fare, cosa che non è stata fatta. Tanto è vero che praticamente ci hanno preso in giro, non la maggioranza, ma

l'intero Consiglio Comunale, non vorrei che ci sia un altro giochino del genere, dietro questa delibera. Il Vicesindaco viene con la faccia brava oggi, dicendo che è tutto a posto, non ci sono problemi, non vorrei che domani nasce una nuova AIPA nascosta in questa delibera. Partiamo con il discorso che togliamo la cosa pubblica e possiamo inserire qualche privato. Oggi dice che dobbiamo confrontare con il Consiglio Comunale, non vorrei che domani che viene approvata la delibera poi nasce un'altra struttura privata, per quanto riguarda il recupero crediti. Non ho letto bene la delibera, ma penso che tra le righe ho potuto capire questo. Dopodiché, non capisco perché non si può fare mai un servizio in house in questo Comune. Bisogna sempre parlare di esterni.

VICESINDACO

Caro Consigliere, credo che sia stato disattento a questo punto. L'Amministrazione Di Girolamo, questa Amministrazione, ha dato vita alla riscossione in house della gestione della TARI, l'ha fatto l'Amministrazione Di Girolamo, non altri. Noi rispetto a prima, quando lei era in maggioranza, con la vecchia Amministrazione, gestivate la riscossione con AIPA, Mazal ed altro. Noi abbiamo revocato quella concessione ed abbiamo avviato la gestione diretta della riscossione, non aggravando, eccessivamente, come veniva aggravato prima, i cittadini di quel balzello di 115.000 euro. Grazie all'Amministrazione Di Girolamo abbiamo tolto e la gestione in house è in atto, abbiamo l'Ufficio unico delle entrate, Messineo che la sta gestendo. Questo per quanto riguarda la riscossione privata ed altro. È la norma che lo prevede, tra l'altro deve fare lei. Perché è competenza esclusiva del Consiglio Comunale. Sarà lei a decidere quale sarà il concessionario, perché lo dovrà fare con atto deliberativo. Obbligatoriamente.

CONSIGLIERE GANDOLFO

Caro Vicesindaco, il Piano triennale è di competenza del Consiglio Comunale, solo che voi avete stravolto il Piano Triennale dell'anno scorso, tanto è vero che dovete dare conto il Consiglio Comunale, quando poi tratteremo il Piano Triennale come voi vi comportate nei confronti degli atti che vengono approvati dal Consiglio. Di questo poi ne discutiamo dopo.

VICESINDACO

L'atto deliberativo in questione, che lei sta approvando, che si accinge a votarlo, non so se lo approva o meno, dice semplicemente che si dà atto che questo regime di continuità con la riscossione Sicilia non è esclusiva e che ci si vede la possibilità di potere procedere con altre società di riscossione indubbiamente autorizzate. Perché non è che lo si può fare con chiunque. Dobbiamo garantire, vero è, rispondendo al Consigliere, che dobbiamo tenere conto dell'indice della riscossione, ma dobbiamo guardare anche sulla solidità della capacità dell'Ente Riscossione di poi versare, perché si tratta di denaro delle casse comunali. Quindi la valutazione deve essere fatta sia guardando alla capacità di riscossione del concessionario, ma la solidità e la tranquillità della riscossione. Qui stiamo parlando di un ente pubblico, perché Riscossione Sicilia è vero che non è Equitalia, però si tratta sempre di un'agenzia al 99% di capitale regionale e quindi si tratta di un ente pubblico e non un privato che fa la riscossione.

CONSIGLIERE GALFANO

Volevo fare ricordare al Vicesindaco che il discorso AIPA, noi l'abbiamo affrontato nella precedente consiliatura. Tutte le forze politiche hanno costituito una Commissione d'inchiesta per togliere l'AIPA, quindi il merito non è di Di Girolamo, è dei Consiglieri che facevano parte della Commissione d'inchiesta che hanno portato avanti queste battaglie ed è una delle poche cose che questa Amministrazione ha portato avanti in questi due anni.

PRESIDENTE STURIANO

C'è qualche altro che vuole intervenire? Sulla questione, Vicesindaco, due parole me voglio dire. Sotto certi aspetti mi preoccupa, collega Gandolfo, mi preoccupa. Mi preoccupa come viene gestita questa città dalla classe burocratica. Come viene gestita la città dalla classe burocratica. Io la invito Vicesindaco ad andare a prendere la relazione che sono state fatte dai Dirigenti dell'ufficio finanziario di questo Comune, dove hanno dichiarato che bisognava andare all'esterno, perché non c'erano le risorse umane per potersi occupare di riscossione. Nel 2008, colleghi. Sono passati quasi 10 anni. Sono andati in pensione, il 30% dei dipendenti di questo Comune, io voglio la relazione dove mi si dica ad oggi come si intende riscuotere dagli stessi dirigenti che hanno firmato quella

relazione. Perché sono sempre gli stessi. Vicesindaco. Con meno personale, lei lo sa, era consigliere Comunale in quella fase. Un Consigliere molto attivo. ... (Intervento fuori microfono)... io non so come è migliore. Io voglio solo rassicurazioni, non ho detto che è migliore. Nel 2008 bisogna esternalizzare, nel 2013 si inizia un percorso di attacco, di gestione, che porta da 1.100.000 euro con atti ed indirizzo di Consiglio, la riscossione, la richiesta della Commissione - smentitemi se dico cose diverse - passa da 1.100.000 a 600 grazie ad un intervento fatto dal Consiglio Comunale che mi onoro di presiedo. Ero Presidente e ci sono diversi Consiglieri comunali che allora il Consigliere Gandolfo ed altri, Arturo Galfano, Rosanna Genna, ne vedo tanti. Walter Alagna e tanti altri. Abbiamo fatto una battaglia. Anche allora abbiamo detto come si poteva... Filippo. Il passaggio è importante. Io chiederò a nome del Consiglio una relazione, perché se ci sono le condizioni per poterlo gestire io sono contentissimo, felice, risparmiamo 500.000 euro. Risparmiamo 500.000 euro. Siccome sono documenti ufficiali che non mi sono inventato io. Perché quando il Consiglio vota gli atti e mi dispiace che poi venga detto che la responsabilità è sempre del Consiglio, meno male che abbiamo un Consiglio Comunale molto attento. Che ha fatto una Commissione d'inchiesta sui rifiuti ed la Procura ha aperto un'inchiesta. Che ancora tuttora vede alcuni personaggi che sono dinanzi all'autorità che devono chiarire determinate posizioni. Ci siamo assunti la responsabilità nel 2011, con il governo Carini, colleghi Consiglieri, di tagliare 900.000 euro di quello che era il Piano economico-finanziario sui rifiuti. Ve lo ricordate? È stato questo Consiglio Comunale. Io dico sempre quello perché c'è la continuità, io parlo del 2011. Io dico è stato sempre questo Consiglio Comunale che spesso viene da chi ha interesse, deriso, bistrattato, ma siamo molto attenti, siamo vigili e continueremo ad essere molto più attenti e molto più vigili di come siamo stati nel passato. Perché in questo momento c'è in discussione la solvità del nostro ente, non possiamo permetterci di sbagliare nessun tipo di passaggio sbagliato significa portare il Comune in dissesto economico finanziario. Mi arrivano notizie, non voglio essere catastrofista che in questo momento molti cittadini marsalesi non hanno ricevuto la bollettazione. Domani scade la data. Io chiedo al mio Consiglio di fare anche un atto d'indirizzo

che dia la proroga. Perché diversi cittadini di questa città non hanno ancora ricevuto la bollettazione. In gioco c'è la solidità dell'ente, c'è la cassa dell'ente, c'è la cassa dell'ente. A chi è stato affidato? La notifica delle cartelle a chi è stato affidato? Io chiedo all'ufficio che è qui presente. A chi l'avete affidato?

DOTTOR ANGILERI

La tassa, così com'è strutturata è strutturata quasi in autoliquidazione. Ovvero: il contribuente se vuole potrebbe calcolarsi come avviene con l'IMU in base alle agevolazioni, l'importo da versare. L'avviso che viene inviato è un avviso bonario che viene inviato con il sistema postale senza privato in questo caso, ma non con notifica. Quindi il contribuente, può dire di averlo ricevuto ma come può dire non averlo ricevuto. Quest'anno a differenza degli altri anni che c'erano stati i passaggi, TARISU, TARES, TARI, fortunatamente è un anno di continuità. Siamo subentrati nel servizio con la continuità. Quindi la banca dati che c'era, è bastato solo modificare gli importi delle tariffe e quindi sono usciti fuori grazie ai mezzi ed al software che abbiamo rilevato in forma gratuita telefonica dall'AIPA, è stato possibile creare flussi per l'invio. Come avete visto, quest'anno rispetto agli altri anni che c'era sempre il problema che venivano approvate all'ultimo minuto le tariffe, quindi il problema della variazione, con il cambio del sistema in positivo, da TARES, TARI, le cartelle si ricordate negli ultimi anni sono arrivate sempre in ritardo. Sempre in ritardo. L'anno scorso, prima rata, mi sembra era sempre 30 giugno. Ma la consegna delle bollette è partita dal 20 giugno in poi. Se vi ricordate le file che c'erano all'AIPA, per tutte le agevolazioni che erano state concesse al Consiglio Comunale. Quest'anno, partendo i primi di giugno, la consegna delle buste, queste file sono state più diluite. Questo pomeriggio c'erano 20 persone, 25 persone all'ufficio, comunque sono quelli destinati delle agevolazioni, perché non essendoci modifiche sostanziali nel sistema tariffario, chi ha ricevuto la stessa cartella con i 20 euro, 30 euro, in meno, non ha dovuto recarsi in ufficio, perché cambiando il sistema, anche per delucidazioni, non c'è stato tutto quello che c'è stato gli altri anni. Chi non l'ha ricevuto può inviare un email al Comune, come è stato per gli altri anni e viene inviata... che succede? Che può pagarla per intero entro il 30

settembre, ma si può decidere di non applicare.. il ravvedimento operoso, basta mettere una X e c'è un aggravio, già mettendo la X non scatta nessun avviso di accertamento, perché con ravvedimento operoso fino a 15 giorni, fino ad un mese, gli importi sono talmente minimi che anche se non viene versato niente in modo aggiuntivo non può scattare l'avviso di accertamento. Qualora ci siano giorni di ritardo. Non può scattare in automatico l'avviso di accertamento. ... (Intervento fuori microfono)... sì, assolutamente. Non ci sono problemi. Non ci sono assolutamente problemi.

PRESIDENTE STURIANO

Scusi, lei è a conoscenza Collega?

DOTTOR ANGILERI

Come sapete bene il Comune di Marsala è formato da una serie infinita di contrade. Quando è stato affidato il servizio, che tra l'altro era previsto in atto fondamentale, approvato dal Consiglio Comunale, che era quello del... quando è stato trasferito il servizio di raccolta dei rifiuti, c'era un articolo nella convenzione con l'ATO Terra dei Fenici che prevedeva l'affidamento della riscossione a Terra dei Fenici. Funzionari e dirigente di questo Comune, io non mi trovavo in questo Comune, hanno curato la gara per l'affidamento del servizio di Riscossione di Terra dei Fenici, per conto di Terra dei Fenici hanno affidato il servizio. Servizio che secondo la legge regionale, così come il servizio di raccolta, doveva passare in capo alla società del sub ambito, Trapani Nord, Terza dei Fenici Spa, così come tutte le altre società del sub ambito, vedi Belice Ambiente. Poi c'è stata la marcia indietro della Regione. Quindi con il ritorno delle funzioni, in capo ai Comuni. Sia di raccolta che di riscossione della TASI. È per questo che il Comune di Marsala è potuto ritornare... Comunque l'affidamento al concessionario..

PRESIDENTE STURIANO

Scusi dottore, è obbligatorio la reinternalizzazione?

DOTTOR ANGILERI

È obbligatoria la reinternalizzazione..

PRESIDENTE STURIANO

Lei ha fatto due passaggi. La gestione in house

della riscossione, la gestione in house della gestione dei rifiuti.

DOTTOR ANGILERI

Sì, sono due cose che sono correlate. Così come quando è stato affidato nel 2009 il servizio raccolta a novembre del 2009, nella convenzione che è stata sottoscritta per l'affidamento del servizio, era previsto un articolo che affidava pure il servizio di riscossione. È l'ente con i problemi che c'erano, se vi ricordate, che sono stati sollevati...

PRESIDENTE STURIANO

In maniera molto puntuale e precisa, perché è importante capire i passaggi, perché saranno anche chiariti.

DOTTOR ANGILERI

Sì, è importante. È importante pure capire che il Comune, con la TARSU o affidava il servizio. La TARSU veniva riscossa tramite ruolo. Si è parlato dal 99 in poi di passaggio alla TIA alla tariffa che era una cosa obbligatoria, che il Comune di Marsala con i mezzi che aveva, il personale che aveva, non era in grado di gestire. Quindi l'affidamento a terzi della discussione, oltre che sancito dall'obbligo di legge regionale che diceva che assieme alle funzioni di raccolta dovevano essere trasferite anche le funzioni di riscossione, era un momento in cui il Comune di Marsala doveva decidere. Doveva decidere se affidare all'esterno, perché se ben ricordate la tassa dei rifiuti veniva riscossa con le cartelle esattoriali, quelle con la busta nera. Ricordate quelle che succedeva, perché la notifica delle cartelle, cioè non vi erano le scadenze. Ma c'erano le scadenze che erano 60 giorni dalla data di notifica. Quindi a me che ero sfortunato arrivava il 10 di febbraio o che ero fortunato, arrivavo ad ottobre e c'era chi l'aveva pagata a 60 giorni dal 10 febbraio. Vi ricordate questo caos che c'era nella riscossione e la legge sulla Tarsu prevedeva la riscossione tramite ruolo. Poi è stato possibile attraverso regolamenti disciplinare la riscossione. La riscossione che per quello che ho detto, le difficoltà nella trasformazione, a TIA con l'incertezza che c'erano state per i Comuni che già erano passati a TIA. Vedi il Comune di Mazzara, il Comune di Petrosino, per andare qua in quelli vicino. Con tutto quello che ne è conseguito, che cosa si è ritenuto opportuno? Che il Comune di Marsala

affidasse all'esterno, perché già era stato affidato comunque e la scelta era già stata fatta dal Consiglio Comunale, quando è stato approvato il contratto di servizio con la Terra dei Fenici. Poi cambiando le norme ed il sistema legislativo siamo stati obbligati a reinternalizzare il servizio di raccolta. Conseguentemente il servizio di riscossione che era stato affidato per 7 anni a AIPA. C'erano le minacce, qualora non fosse passato, del mancato guadagno che sarebbe stato sempre in capo ai Comuni. Se ricordate bene. Quindi il contratto prevedeva dei vantaggi notevoli per il Comune di Marsala che era la revisione della numerazione civica perché in capo a quel contratto c'era la revisione della numerazione civica e la formazione del sistema informativo territoriale che in quei tempi o quell'epoca avevano dei costi che erano enormi per il Comune di Marsala. Però era opportuno farli. Era opportuno. Ora abbiamo un sistema informativo territoriale che c'è stato fornito in quel periodo, poi anche dalla Regione, abbiamo dei dati a disposizione e stiamo applicando le sanzioni a Mazal e AIPA per non avere rispettato il contratto per quella parte. Stanno valutando i tecnici e quindi non pagheremo. Per quanto riguarda l'importo che il Comune di Marsala pagava, era un importo comunque teorico e vincolato e subordinato agli incassi effettivi che il concessionario avrebbe effettuato. Così è stato. Quindi in questo momento, si è deciso di reinternalizzare il servizio, perché tutte quelle procedure, ovvero di passaggio da TARSU a TARES a TARI, che credetemi sono state dispendiose soprattutto per la rivisitazione delle 35.000 - 36.000 posizioni ad una ad una. Come avremmo dovuto fare con il servizio in primitiva comunale? Come avremmo mai potuto gestire l'analisi e l'assegnazione delle singole categorie ai singoli contribuenti? Sarebbe stato ed è stato, penso anche per AIPA o Mazal un discorso di notevole impegno sia finanziario che personale. Voi sapete che questi anni, noi siamo stati bloccati anche dall'assunzione di personale. Il personale dell'ufficio tributi ha in quegli anni, poche persone sono state trasferite dall'ufficio tributi, ha consentito di potenziare e garantire il passaggio dall'ICI all'IMU, la TASI. Vi ricordate che si è passati dall'ICI all'IMU ed alla TASI. Si è passati da 700 - 800.000 euro di accertamenti o 1.500.000 - 1.800.000 - 2.000.000 di accertamento in campo ICI, in campo IMU. Quindi ci siamo rafforzati, cioè l'Ufficio si è rafforzato e ha continuato,

anzi è migliorato per quanto riguarda quelle che sono le intervenute modifiche normative in campo di tributi. Ora sembrerebbe che in campo tributario ci sia un momento di calma, ovvero non ci sono modifiche normative, perché il legislatore l'ha capito che cambiando di anno in anno, crea confusione degli uffici e nei contribuenti. Quindi siamo in grado di riprendere servizio perché già tutte le posizioni sono bonificate, sono state trasformate e quindi nell'anno in cui bisognava solo duplicare i dati, è venuto anche facile l'invio degli avvisi bonari. Speriamo che non ci siano modifiche normative e non che non sia necessario potenziare gli uffici.

PRESIDENTE STURIANO

Dottore Angileri, quindi lei ritiene che l'ufficio è stato potenziato.

DOTTOR ANGILERI

L'ufficio è stato potenziato perché sono state assegnate nuove unità e soprattutto gli strumenti che ha in mano l'ufficio oggi non solo quelli che aveva 7 - 8 anni fa.

PRESIDENTE STURIANO

Tant'è che abbiamo bisogno di continuare un rapporto con l'AIPA ex AIPA, oggi Mazal, abbiamo dato un nuoto incarico fino a dicembre, a mio avviso lo rinnoveremo successivamente perché non siamo nelle condizioni di potere continuare a gestire, mi costa fino all'altro ieri.

DOTTOR ANGILERI

Da quello che so il contratto con AIPA, o Mazal, deriva dal fatto che l'ufficio si è trovato a dovere affrontare dall'oggi al domani un programma che non conosceva. Quindi c'è necessità di chi ha padronanza del programma, di qua a fine anno penso che saremo in grado di travasare i tutti dati, se non continuerà, perché intanto avranno padronanza del programma, se il programma non continuerà l'affidamento del servizio software, saremo in grado di avere un altro programma ed un'altra formazione per i dipendenti per il Comune. Perché è importante sapere operare da un momento all'altro, andare ad analizzare le posizioni e le potenzialità del programma ai fini dell'attività accertativa.

PRESIDENTE STURIANO

Sono contento che lei ci sta assicurando sulla

solidità dell'ufficio. L'ufficio ad oggi è nelle condizioni di potere operare tranquillamente. In questo momento l'ufficio procede alla riscossione di cosa. La differenza fra il servizio che veniva svolto da AIPA ed il servizio che viene svolto dall'ufficio è che AIPA aveva anche, essendo concessionario, affidato anche la riscossione coattiva, è arrivata a livello delle ingiunzioni. Il passo successivo, perché come abbiamo detto ci sono i 5 anni ed i 3 anni dopo, quindi siamo nell'ambito... ancora siamo a sei anni, sette anni, che cosa accade? Che l'ufficio in questo momento sta predisponendo e ha predisposto l'ordinario. D'ufficio perché è semplice, l'emissione degli uffici di accertamento, ora si sta cercando di fare convenzione pure con le poste, non stampare in ufficio, l'invio dei flussi e ci saranno le raccomandate postel, gli atti giudiziari tramite posta, però senza la materiale stampa perché ormai si tratta solo di verificare la bontà e la qualità degli avvisi che vengono fuori. Vi ricordate nei primi anni, io ricordo nel 2005 - 2006, quando sono arrivato, erano stati inviati 15.000 avvisi di accertamento TARSU e ne sono istituzionale annullate 12.000, perché c'era un discorso di mancata associazione o associazioni sbagliate, in automatiche, di particelle catastali ai singoli soggetti, c'era capi famiglia sbagliati, c'era tutta una situazione di incrocio dei dati che aveva prodotto dei flussi non bonificati. Abbiamo lavorato e bonificato tutti quei dati che poi quest'opera è stata continuata da AIPA, da Mazal, in più li ha trasformati secondo i nuovi flussi e secondo le nuove categorie di contribuenti ai fini TARSU.

PRESIDENTE STURIANO

Continuo a dire, poi ufficialmente le farò pervenire una relazione. Approfitto visto che mi dispiace che non abbiamo... però lei è nelle condizioni, visto che è anche il dirigente vicario, di potere rispondere a delle delucidazioni molto chiare e precise. Io ne sto approfittando perché stiamo trattando l'atto deliberativo che riguarda la cassa di questo ente. Ho sollecitato gli uffici e continuo a sollecitare, mi auguro che poi anche lì, vediamo chi dovrà gestire. Perché se dobbiamo fare un ufficio unico, l'ufficio unico si deve occupare di tutte le entrate del Comune. Non ci possono essere sette enti che mandano le bollette alla bollettazione. Abbiamo visto quello che è successo con l'acqua? Io non so se c'è stato un danno. Quante sono andate in pensione? È un danno

economico di diversi milioni di euro per l'ente e mi dispiace chi doveva anche vigilare che dovrebbe avere il polso di quello che è la cassa, il flusso della cassa, queste cose non se ne sia nemmeno accorto. Sono chiaro. Ormai sono molto polemico, perché la responsabilità è sempre del Consiglio. Ho votato e continuo a votare atti deliberativi perché i dirigenti ed i funzionari, mi certificano determinate situazioni. Poi mi sento rimproverare in Consiglio che i meriti sono sempre delle Amministrazioni e demeriti sono sempre del Consiglio. Ci torneremo. Vorrei capire ad oggi quanto stiamo incassando di Passi Carrai, perché i titolari di Passi carrai subito chiamano, chiedono la multa, non so se sono in regola. Quindi chi verifica? Non lo so. Sulla pubblicità, dove abbiamo un regolamento obsoleto di 37 anni fa, che ho sollecitato da due anni, un nuovo regolamento potrebbe portare nelle casse del nostro Comune più 700.000 euro, da 700 a 1.000.000 di euro, perché non lo fate? Perché non si sollecita? Però io pago Commissione, io Comune commissiono la pubblica agli esterni. Gli esterni non pagano il Comune e non possono nemmeno parlare perché non si sa quale regolamento gli devo fare applicare, perché è obsoleto. Quindi pago il privato, il privato non paga il Comune. Sono delle fesserie. Capisco che non è lei, è un incentivo a dire "Coordiniamoci" dottore Angileri. Perché chi è che ha l'irresponsabilità di queste cose? Ci sono degli uffici dote arrivano determinate istanze e dovrebbero avere determinati capitoli. Sono capitoli che dovrebbero essere chiari. Non possiamo sì per fare pagare agli stessi cretini che pagano le tasse. Perché non è concepibile. Uno dei motti che abbiamo sempre detto è: "Paghiamo tutti per pagare meno". Vorrei capire ad oggi, abbiamo stipulato una convenzione con l'Agenzia delle Entrate, quante segnalazioni sono state fatte alla Guardia di Finanza ed all'Agenzia delle Entrate? Sono state fatte, io ho fatto la stessa domanda l'anno scorso e nessuno era in grado di potermi rispondere. Se lei è nelle condizioni sono contento, ma sono contento per una semplice ragione, dottore Angileri, per una semplice ragione. La mia famiglia dichiara la qualsiasi, pure il secondo, il terzo garage senza tetto e senza luce. Paghiamo, tranquillamente, senza nessun problema. Però mi dà fastidio quando vedo che la media delle abitazioni del marsalese è di 80 - 90 metri quadri. C'è qualcosa che non torna. Perché c'è un eccesso di zelo nei nostri con fronti. Filippo, non sto parlando... Continuo a

dire, io mi auguro che abbiamo determinati dati e mi puoi dare... Mi auguro che possiamo anche valutare questi dati. Perché è troppo semplice, arriviamo all'ultimo minuto. Le tariffe per esempio non le voglio più approvare all'ultimo minuto, le voglio approvare quest'anno. Gli uffici mi dicono che le tariffe il prossimo anno aumenteranno, perché c'è già un aumento di quello che è il costo dei rifiuti. Lei sa rispondermi di questo? Sapete rispondermi se effettivamente il prossimo anno aumenteranno le tariffe sulla bollettazione dei rifiuti perché già c'è un aumento del costo?

VICESINDACO

Vorrei capire se lei intanto è contento o meno che abbiamo internalizzato il servizio di riscossione.

PRESIDENTE STURIANO

Assolutamente no. Io lo posso votare anche ora, mi sta dando spunto per fare altro. Perché la riscossione dovrebbe...

VICESINDACO

No, vorrei capire se era d'accordo, avere la riscossione...

PRESIDENTE STURIANO

Internalizzata sì. Abbiamo fatto una battaglia, sì. Assolutamente. Vicesindaco, c'è un passaggio che le sfugge. Io non ho parlato di Amministrazione, ho parlato di burocrazia di questa città. Io non le sto addebitando nessuna responsabilità.

VICESINDACO

Perché per capire, è sul discorso dell'aspetto politico. Concordo sul discorso delle riscossioni, tra l'altro l'ho detto più volte che è un problema fondamentale, perché tra l'altro il 118 il nuovo sistema contabile punta tutto sulla riscossione, quindi ormai è vitale anche per le casse comunali. Per questo motivo, come amministrazione ci siamo mossi ed abbiamo istituito l'ufficio unico delle entrate. L'Ufficio unico delle entrate ha questo intendimento, quello che purtroppo con le risorse umane che via via sono andate meno, abbiamo creato l'economia tra i funzionari che avevamo per attenzionare meglio il discorso della riscossione e ha dato già dei frutti. È vero che 80 metri quadrati è un'anomalia. Ma se lei ha

notato, rispetto all'anno scorso è aumentato un metro quadrato. È poco. Frutto che la gestione in house del servizio non solo ha fatto risparmiare i cittadini, ma ha determinato un'azione migliore, ampliando la base imponibile, perché tutta la serie di accertamenti che l'AIPA non faceva, oggi gli uffici è nelle condizioni, attraverso il discorso dell'Ufficio delle entrate, mettendo assieme delle banche date, di potere agire meglio rispetto all'AIPA che gestiva solo esclusivamente la TARI. Perché mette assieme alle entrate. Non abbiamo completato, è vero, perché siccome tengo alla solidità del sistema della riscossione, non voglio ingolfare il servizio per poi non riscuotere, mettere a repentaglio la riscossione, quello che manca, una parte che intendiamo inserire nell'Ufficio delle entrate è quella della riscossione idrica che è in capo all'SPL. Cioè ancora continua ad essere gestito dalla SPL quindi dal ramo acquedotto. Che non va bene. È un motivo per il quale stiamo agendo con forza. Lei ha parlato di un altro tipo di riscossione che è la pubblicità, che l'abbiamo attenzionato, che è obiettivo strategico della nostra Amministrazione che per il 2017 verrà valutato, i dirigenti ed i funzionari che se ne devono occupare, perché vogliamo che il bando, intanto perché ancora non si ha contezza di quali sono gli spazi da dare in pubblicità, perché fino ad ora nessuno se n'era mai occupato. Oggi è un obiettivo strategico della nostra Amministrazione, perché sulla riscossione intendiamo agire. Tutta una serie di adempimenti che abbiamo messo in campo. Anche nel pagamento di attenzionare, prima di elargire compensi se effettivamente siamo a posto, perché anche lì c'era una anomalia ed una irregolarità ed una concorrenza sleale tra due ditte, perché la ditta che non pagava i tributi veniva avvantaggiata rispetto a chi pagava i tributi, perché gli permetteva questo di fare un ribasso maggiore. Oggi avere messo anche questa condizione con un atto d'indirizzo ben preciso da questa Amministrazione, di verificare anche i tributi locali, prima di procedere all'incarico. È un nostro intendimento, indubbiamente, va migliorato rispetto all'attuale. Noi, l'ufficio dell'Entrate sta dando buoni frutti, il nostro intendimento, entro il 2017 è andare a regime con tutti i tributi. Perché tra l'altro serve, così come abbiamo dimostrato, quel metro quadrato deriva da banche dati che stanno dialogando, mettendo la riscossione del idrico assieme alle altre entrate, quindi a chi ha la gestione dell'IMU,

chi ha la gestione della TARSU ed altro, di potere meglio fare emergere l'evasore e di mettere in rete ed in linea tutti i tributi e questo credo che potrà determinare un incremento della riscossione. Questo a tutto vantaggio del motto: se paghiamo tutti, indubbiamente paghiamo di meno.

PRESIDENTE STURIANO

Me lo auguro, perché sul bilancio, questo è un lavoro che va fatto, invito i colleghi Consiglieri, in maniera molto certosa. Collegli c'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi e se non ci sono emendamenti... Non so se qualcuno vuole anche formalizzare qualche emendamento. Collegli se nessuno chiede di intervenire io metto direttamente in votazione la proposta deliberativa. Nessuno ha chiesto di presentare emendamenti. A questo punto, Segretario, procediamo con la votazione dell'atto deliberativo, così come presentato dall'Amministrazione. Appello nominale.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriguez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 01 Consiglieri: Gandolfo Michele.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Piccione Giuseppa Valentina, Rodriguez Aldo.

Sono assenti n. 01 Consiglieri: Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione 24 Consiglieri comunali su 30. Quorum richiesto per

l'approvazione 13. La proposta deliberativa viene approvata con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario e 2 astenuti. Vista la delicatezza dell'atto deliberativo, chiedo all'aula di pronunciarsi direttamente sull'immediata esecutività dell'atto deliberativo. Se nessuno chiede di intervenire, mettiamo in votazione l'immediata esecutività dell'atto.

Il Segretario Comunale procede a votazione per appello nominale, a seguito del quale:

Hanno votato sì n. 21 Consiglieri: Sturiano Vincenzo, Alagna Oreste, Ferrantelli Nicoletta, Ferreri Calogero, Coppola Flavio, Chianetta Ignazio, Gerardi Guglielmo Ivan, Meo Agata Federica, Cordaro Giuseppe, Sinacori Giovanni, Rodriquez Mario, Coppola Leonardo Alessandro, Arcara Letizia, Cimiotta Vito Daniele, Genna Rosanna, Nuccio Daniele, Milazzo Giuseppe Salvatore, Ingrassia Luigia, Galfano Arturo Salvatore, Licari Maria Linda.

Hanno votato no n. 01 Consiglieri: Gandolfo Michele.

Si sono astenuti n. 02 Consiglieri: Piccione Giuseppa Valentina, Rodriquez Aldo.

Sono assenti n. 01 Consiglieri: Marrone Anfolso, Vinci Antonio, Di Girolamo Angelo, Angileri Francesca, Alagna Bartolomeo Walter, Milazzo Eleonora, Alagna Luana Maria.

PRESIDENTE STURIANO

Prendono parte alla votazione dell'immediata esecutività 24 Consiglieri comunali su 30, quorum richiesto per l'approvazione 13. L'immediata esecutività viene approvata con 21 voti favorevoli, 1 voto contrario e 2 astenuti. Il Consiglio non è finito, dobbiamo stabilire se aggiornare il Consiglio o iniziare poi successivamente con una nuova sessione di convocazione per il mese di luglio. Colleghi, se va bene la prima settimana di luglio potrebbe essere giovedì 6. Una raccomandazione, abbiamo detto tutti e li condividiamo che dal mese di luglio che dobbiamo iniziare a trattare gli atti propedeutici al bilancio, le sedute si fanno di mattina. Le sedute le facciamo di mattina. Le sedute le facciamo di mattina. Se ritenete aggiorniamo giovedì 6 alle ore 10. Se non nessuno

ha nulla, si anticipa, la Commissione si fa alle 8 e 30. A che ora la vuole convocata? Forse c'è passaggio che le sfugge collega, che noi abbiamo il bilancio e gli atti propedeutici che devono essere trattati. Attenzione, non stiamo dicendo questo, perché di pomeriggio lo possiamo anche fare, chi assicura la presenza di pomeriggio? Se qualcuno mi assicura la presenza di pomeriggio io la faccio di pomeriggio. Visto che gran parte dei colleghi, fra le altre cose non sono cose che mi sono inventato io, ne abbiamo parlato sopra, in conferenza dei capigruppo che era stata convocata. C'era un'unanimità di intenti da parte di coloro che hanno partecipato alla conferenza di capigruppo. Colleghi il Consiglio Comunale è aggiornato a giovedì 6 al ore 10. Prego, Luana.

CONSIGLIERE ALAGNA LUANA

Grazie, Presidente. Colleghi. Volevo depositare un ordine del giorno relativo al rinnovo della convenzione con la Camera di commercio. Se mi date l'opportunità lo leggo un attimo per portarvi a conoscenza. "Considerato che presso il Comune di Marsala ad oggi è funzionante un ufficio dedicato al disbrigo pratiche per la Camera di Commercio; premesso che esiste tale servizio in virtù di una convenzione sottoscritta tra il Comune di Marsala e la Camera di Commercio; considerato che tale convenzione scadrà venerdì 30 giugno; al fine di evitare disagio alla cittadinanza che per ottenere la documentazione richiesta quali per esempio validazioni libri sociali, registro, rifiuti, aziende, certificati, visure, eccetera, dovrebbe recarsi presso gli uffici di Camera Commercio di Trapani, si chiede all'Amministrazione comunale di attivarsi al fine di rinnovare la convenzione in oggetto e di evitare la sospensione del servizio". Grazie. A firma dei Consiglieri comunali del gruppo Democratici per Marsala, Arturo Galfano, Federica Meo, Vito Cimiotta, Rosanna Genna ed altri.

PRESIDENTE STURIANO

Ed altri che sono anche disponibili a condividere l'ordine del giorno. Prima di chiudere una comunicazione istituzionale. Per domani pomeriggio è pervenuto un invito: "Venerdì 30 giugno alle ore 18 presso il Monumento ai Mille, Marsala". Intervento : "Che cos'è il selfi ed opportunità per sviluppare la tua rete. Quindi proposto dagli Assessori Agostino Licari, dal Sindaco Alberto Di Girolamo, dall'assessore Annamaria Angileri. Invitano il Consiglio

Comunale a partecipare, un incontro informativo con l'Amministrazione sul sostegno all'autoimpiego ed all'occupazione giovanile mediante le nuove imprenditorialità". Mi sembrava doveroso darne comunicazione. Non mi sembra che ci sia altro da aggiungere. Così come approvato invito l'ufficio ad inviare domani mattina una Pec ai Consiglieri che erano assenti. Una Pec di aggiornamento dei lavori consiliari a giovedì 6 alle ore 10. La seduta è sciolta.